



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze e tecniche psicologiche (<i>IdSua:1611769</i>)
Nome del corso in inglese	Psychological Sciences and Techniques
Classe	L-24 R - Scienze e tecniche psicologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-psicologiche
Tasse	https://www.unimore.it/it/servizi/tasse-e-benefici
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCORZA Maristella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BISAGNO	Elisa		RD	1	
2.	BLOM	Johanna Maria Catharina		PA	1	

3.	COCCO	Veronica Margherita	PA	1
4.	IANI	Cristina	PO	1
5.	PAGNONI	Giuseppe	PA	1
6.	PESCIARELLI	Francesca	PA	1
7.	RUBICHI	Sandro	PO	1
8.	SCORZA	Maristella	PA	1
9.	VARALLO	Giorgia	RD	1
10.	VEZZALI	Loris	PO	1

Rappresentanti Studenti	GAMBARELLI FEDERICO 359488@studenti.unimore.it MALAGA ALESSIA 350194@studenti.unimore.it PELLIZZARI GIULIA 357689@studenti.unimore.it
Gruppo di gestione AQ	Giulia Curia Loris Vezzali
Tutor	Sandro RUBICHI Loris VEZZALI Johanna Maria Catharina BLOM Giuseppe PAGNONI Francesca PESCIARELLI Giovanna Laura DE FAZIO Giorgia VARALLO Elisa BISAGNO Maristella SCORZA



Il Corso di Studio in breve

12/02/2025

In accordo con gli orientamenti condivisi in sede nazionale ed europea dalla comunità scientifica professionale degli psicologi, lo studente del Corso di studio triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche acquisirà una solida preparazione di base nei principali ambiti di conoscenza della psicologia, nelle metodologie e tecniche utilizzate nella ricerca psicologica e, in parte, anche in ambito psicologico professionale. Il percorso formativo si completerà nel corso del triennio con l'acquisizione di conoscenze e tecniche proprie di ambiti disciplinari affini e integrativi rispetto alle materie psicologiche, con particolare riferimento alle conoscenze psicobiologiche e neuroscientifiche alla base dell'attività mentale tipica e atipica, nel corso dello sviluppo e nell'età adulta, in contesti individuali e sociali.

Il percorso formativo si avvale di una metodologia di erogazione della didattica mista ed è orientato all'acquisizione di un'adeguata padronanza di metodi e conoscenze che costituiscono il prerequisito dei successivi approfondimenti e applicazioni professionali caratterizzanti la prosecuzione del percorso formativo nelle Lauree magistrali di ambito psicologico. Questo anche alla luce del tirocinio pratico valutativo introdotto con il decreto interministeriale n. 654 del 5 luglio 2022, che consente l'accesso alla laurea magistrale abilitante.

Alla fine del triennio, i laureati disporranno quindi di un insieme di conoscenze di base, nei principali settori della psicologia, tali da consentire loro primariamente di proseguire il proprio percorso formativo verso la professione di

psicologo mediante il conseguimento della laurea Magistrale abilitante all'esercizio della professione dello psicologo. I laureati triennali, dopo aver conseguito la laurea abilitante, potranno trovare sbocchi professionali in istituzioni ed enti pubblici e privati in cui si debba indagare sui processi cognitivi e comportamentali, realizzare interventi volti al miglioramento delle modalità di apprendimento, di comunicazione, di cura della salute, adempiere a funzioni di valutazione in età dello sviluppo e individuare forme emergenti di disagio e di orientamento, operare nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alla comunità, operare nella selezione e nella valutazione della competenze, delle prestazioni e del potenziale. La laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche fornisce le competenze scientifiche e tecniche spendibili nei seguenti ambiti professionali: tecnici dell'acquisizione delle informazioni (3.3.1.3.1), intervistatori e rilevatori professionali (3.3.1.3.2), tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale (3.4.5.2.0), tecnici dei servizi per l'impiego (3.4.5.3.0).

Link: <https://www.unimore.it/it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-psicologiche>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

30/01/2015

Per la progettazione del CdS la consultazione delle parti sociali interessate è stata condotta con i seguenti obiettivi relativi ad analisi della domanda di formazione e sbocchi occupazionali:

valutare se l'impianto formativo che prevede la laurea di primo livello come non professionalizzante e propedeutica alla formazione successiva trova riscontro nelle figure professionali in ambito psicologico arruolate da enti e strutture dei territori di riferimento;

collegato al primo punto, definire un quadro completo delle figure professionali in ambito psicologico arruolate da enti e strutture dei territori di riferimento, anche relativamente alle lauree magistrali e specializzazioni post-laurea;

definire l'analisi della domanda di interventi in ambito psicologico, le figure professionali richieste, le competenze necessarie e i risultati di apprendimento previsti;

valutare la situazione occupazionale, con particolare riferimento alle possibilità attuali di inserimenti lavorativi.

valutare la disponibilità ad accogliere gli studenti per attività di tirocinio per integrare la già ampia rete di strutture e enti convenzionate con UNIPR.

A Parma il rapporto con le parti sociali interessate è già consolidato in quanto è ancora attivo il terzo anno della laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche e sono presenti 2 lauree magistrali LM-51 di ambito psicologico. Per questa ragione, dopo aver registrato in modo informale l'esigenza di formazione psicologica da alcuni enti e strutture del territorio, la proposta è stata discussa per raccogliere pareri e indicazioni da tutte le parti sociali durante un unico incontro a cui hanno partecipato rappresentanti del Comune, dell'AUSL, dei professionisti psicologi, di alcune cooperative sociali ed educative (si veda Allegato 1).

Per quanto riguarda le città di Reggio Emilia e Modena non è già in essere un rapporto strutturato e consolidato con le parti sociali interessate in quanto non sono mai stati attivati corsi di studio di ambito psicologico nell'Ateneo. Abbiamo quindi preferito procedere con una prima fase di contatti individuali che hanno permesso di instaurare un rapporto dialogico più funzionale alla raccolta di indicazioni e pareri su una eventuale attivazione e sulle caratteristiche del progetto formativo. Questa prima fase di consultazione ha registrato un interesse molto elevato nei confronti della proposta di attivazione da parte di enti e strutture. Successivamente, con la presenza del Rettore, del Pro Rettore della sede di Reggio Emilia, del Delegato alla didattica, del Sindaco e dell'Assessore all'Educazione e Conoscenza del Comune di Reggio Emilia, è stata organizzato un incontro collegiale di discussione con tutte le parti sociali in cui è stato presentato il progetto revisionato sulla base dei pareri già emersi durante le precedenti consultazioni allo scopo di rilevare ulteriori feed-back (si veda Allegato 2).

Oltre ai verbali allegati sono agli atti degli uffici i rapporti relativi ai diversi incontri che si sono succeduti.

Nel complesso i punti emersi sono i seguenti:

1. E' stata considerata appropriata l'opportunità di ripristinare l'equilibrio in Regione per quanto riguarda la formazione universitaria di primo livello attivando un corso di studio in Scienze e tecniche psicologiche nel nord dell'Emilia.
2. Il piano di studi proposto è stato considerato del tutto corrispondente alle indicazioni europee e nazionali relative alla formazione universitaria di primo livello preparatoria alla specializzazione con lauree magistrali. E' stata anche considerata positiva la presenza di CFU che coniugano la formazione teorica con quella professionalizzante. E' stato suggerito di inserire qualche insegnamento su temi specifici (autismo e dipendenze) tra quelli a scelta.

3. L'impianto formativo che prevede la laurea di primo livello come non professionalizzante e propedeutica alla formazione successiva ha trovato pieno riscontro nelle figure professionali in ambito psicologico arruolate da enti e strutture dei territori di riferimento. Nell'ambito della sanità pubblica sono presenti solo figure professionali che hanno conseguito la laurea magistrale (o equiparabile) o specializzazioni post-universitarie che abilitano alla psicoterapia. Nel mondo delle cooperative sociali è stata riferita la presenza di qualche laureato triennale tra il personale assunto.

4. Le figure professionali nella sanità pubblica sono competenti nei vari settori di intervento nell'età dello sviluppo (ad es., neuropsichiatria infantile, disturbi dell'apprendimento, tutela dei minori), dell'adulto (ad es. dipendenze, disturbi della personalità) e dell'anziano (ad es., disturbi psico-geriatrici e servizi di assistenza). Nell'ambito delle cooperative sociali si rileva in alcuni casi la sovrapposizione tra le figure professionali di educatore e di psicologo.

5. In ambito sanitario è stato riportato un aumento della domanda di professionisti laureati magistrali e/o specializzati in quanto l'intervento di tipo psicologico/psicoterapeutico è di recente riconosciuto come centrale da protocolli internazionali per una serie di situazioni in ambito ospedaliero e assistenziale. A questa maggiore richiesta d'intervento allo stato attuale non corrisponde però un aumento di pari grado delle assunzioni a qualsiasi titolo da parte dell'AUSL a causa dei tagli nei fondi disponibili. A dimostrazione della necessità di figure professionali in ambito psicologico, l'AUSL di Reggio Emilia ha prorogato per altri tre anni gli incarichi agli psicologi già arruolati con contratti a termine.

6. E' stata data ampia disponibilità da enti e strutture per l'accoglienza degli studenti nei periodi di tirocinio pre- e post-laurea. Nel contempo, è stata sottolineata la necessità di programmare gli accessi al tirocinio per tempo e di mantenere e ampliare la rete di enti e strutture convenzionate per garantire la qualità delle attività durante i tirocini.

7. In ragione del punto 5 (limitate assunzioni in questo periodo storico) e 6, è emersa l'indicazione a programmare gli accessi al corso di studio per evitare un eccesso di professionisti iscritti all'Ordine e per garantire la qualità della formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbali consultazione parti interessate



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

03/03/2025

A conclusione del primo triennio del Corso di Laurea Interateneo in Scienze e Tecniche Psicologiche, si sono consultate in data 12 dicembre 2018 le organizzazioni rappresentative del mondo dei servizi e delle professioni nel campo della psicologia. Tale incontro è stato importante per fornire uno spazio di confronto fra i docenti proponenti e le organizzazioni e i professionisti operanti negli ambiti educativi, sociali, clinici, della salute e del lavoro presenti sul territorio, che possono così fattivamente contribuire alla qualificazione dell'offerta. Ciò che si è chiesto alle parti sociali presenti è stato fare proposte, osservazioni per intraprendere eventuali azioni correttive sulla base della preparazione e formazione degli studenti e l'attuale offerta del mercato del lavoro. Era soprattutto importante capire se fosse cambiata la prospettiva lavorativa su cui si era basata, nel 2015, la progettazione del CdS. Più in generale, è stato importante capire le possibilità lavorative o comunque future dei laureati triennali, in modo da poter calibrare in maniera ottimale il loro percorso di studi. In generale, ciò che si è potuto evincere è che è difficile un'assunzione dei laureati triennali, e nel caso in cui ciò avvenga, spesso il ruolo ricoperto è quello di educatore e non psicologo. La discussione ha avuto un focus sul tirocinio, che rappresenta la prima vera occasione per gli studenti del corso di laurea triennale di incontrare realtà professionali. Emerge anche la differenza tra tirocinanti dei corsi di laurea triennale rispetto a quelli dei corsi di laurea quinquennali, più autonomi

e competenti. Questo, quindi, potrebbe essere un buon motivo per rafforzare ancora di più l'identità della figura che questo corso di laurea vuole formare ritenuta, soprattutto nel settore sanitario, ancora fragile. Il percorso comune menzionato sopra potrebbe aiutare in tal senso, fornendo un'idea complessiva della professione in ambito sanitario, piuttosto che rimandando a una visione dei compiti troppo parcellizzata per studenti ancora in formazione. Un altro aspetto emergente è stato quello degli sbocchi professionali in ambito educativo e scolastico, un aspetto chiave del nostro territorio.

Rimane comunque l'indicazione di massima di mantenere una formazione generalista, dato lo scarso mercato del lavoro per i laureati triennali e la decisione di molti di iscriversi a corsi di laurea magistrali.

Nell'ottica di mantenere un rapporto continuo con le parti sociali, come concordato in occasione dell'incontro, in data 13 gennaio 2020 si è inviata una comunicazione aggiornando sulla situazione del corso, ponendo tra l'altro i temi della soddisfazione rispetto alla modalità di erogazione e alla situazione dei tirocini, e sollecitando interventi e proposte.

In data 19 febbraio 2021 si è tenuto, in modalità telematica, un incontro con il comitato d'indirizzo. Il primo obiettivo dell'incontro riguardava l'aggiornamento delle P.I. sullo stato di salute attuale del Corso di Laurea, rispetto a quello presentato nella prima riunione. Il secondo obiettivo si poneva di acquisire le istanze e i commenti delle P.I. in merito all'andamento del CdL, anche in virtù della situazione di emergenza sanitaria. Tale incontro, quindi, ha offerto uno spazio di confronto fra i docenti proponenti e le organizzazioni e i professionisti operanti negli ambiti educativi, sociali, clinici, della salute e del lavoro presenti sul territorio, che potranno fattivamente continuare a contribuire alla qualificazione dell'offerta.

In data 10 febbraio 2023, il comitato di indirizzo, aggiornato con nuovi enti, si è trovato in modalità online per un aggiornamento sul corso di laurea e le novità introdotte dal ministero. Dopo aver ricapitolato le caratteristiche e i numeri del corso di laurea, come gli iscritti, i tirocini avviati e conclusi e i laureati, la discussione ha avuto un focus principale sull'introduzione della laurea abilitante, e la necessità di svolgere 10 CFU di tirocinio professionalizzante secondo le modalità stabilite dal decreto interministeriale n. 654 del 5 luglio 2022. Le parti sociali hanno accolto favorevolmente questo cambiamento e l'organizzazione del corso di laurea per gestirlo al meglio, rendendolo un elemento valorizzante per la laurea ma anche per il consolidamento del radicamento del CdS all'interno del territorio. Si sono anche presentate le novità del piano formativo, tra cui l'offerta di corsi in inglese, anche su tematiche nuove e pertinenti per gli sbocchi lavorativi (ad esempio, la psicologia dello sport), che vanno a impreziosire il corso di laurea, permettendo agli studenti di conoscere e valutare percorsi psicologici ad ampio raggio.

In data 26 febbraio 2024, il comitato di indirizzo, si è trovato in modalità online per discutere in maniera più approfondita dei nuovi cambiamenti che saranno introdotti dall'A.A. 2024/2025, a partire dalle nuove caratteristiche che assumerà il tirocinio a partire da giugno 2025, momento in cui diventerà pratico-valutativo.

In base a quanto previsto dal decreto interministeriale n. 654 del 5 luglio 2022, si prevede un importante cambiamento che non andrà ad incidere solo sull'offerta, in quanto vengono aumentati sia numero di CFU (da 8 a 10) che numero complessivo di ore (da 200 a 250) ma anche tutta la procedura amministrativa, che vedrà la costituzione di una Commissione integrata tra Ordine degli Psicologi e membri del CdL, in continuo dialogo per tutta la durata di attivazione del tirocinio stesso.

Altro importante cambiamento su cui si è discusso riguarda la nuova sede didattica che diventerà da settembre 2024 il Tecnopolo ed ospiterà gli studenti garantendo loro spazi adeguati; questo anche in virtù del fatto che dall'a.a. 2024/2025 il CdL passerà da interateneo con Unipr a intrateneo, con la sola sede didattico-amministrativa Unimore. Il CdL continuerà a garantire un'offerta più ampia e multidisciplinare, con l'attivazione di corsi opzionali che si sposano con le esigenze del territorio, dando un plus aggiuntivo ai corsi erogati in lingua inglese che possono essere attrattivi per gli studenti erasmus incoming.

In data 25 febbraio 2025 il comitato di indirizzo, si è trovato in modalità online.

Sono stati individuati tre obiettivi specifici da discutere durante la riunione:

il primo obiettivo dell'incontro è aggiornare le P.I. sullo stato di salute attuale del Corso di Laurea, rispetto a quello presentato nell'ultima riunione.

il secondo obiettivo è presentare i risultati del questionario compilato dalle parti interessate per documentare le aspettative ed eventuali richieste di

integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi relativamente ai bisogni delle parti interessate stesse; il terzo obiettivo è comprendere l'interesse delle parti coinvolte riguardo alla possibile attivazione di una laurea magistrale e raccogliere opinioni e feedback sulla sua utilità e

fattibilità, al fine di prendere una decisione condivisa e informata.

La discussione ha evidenziato la necessità di: rafforzare la collaborazione con le istituzioni territoriali per ampliare le opportunità di tirocinio; integrare nuovi percorsi formativi mirati alle esigenze emergenti, in particolare nei settori della psicologia del lavoro, della comunità e dell'interculturalità,

ospedaliera, psicopatologia perinatale e infine proseguire il lavoro per lo sviluppo della Laurea Magistrale, valutando un

posizionamento distintivo rispetto agli altri atenei.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo Junior (Iscrizione alla Sezione B dell'Albo degli Psicologi)

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni in un contesto di lavoro degli psicologi juniores riguardano la partecipazione alle seguenti attività:

- programmazione e al monitoraggio di interventi psicologici e psico-sociali;
- realizzazione di interventi psico-educativi;
- utilizzazione di strumenti (quali il colloquio, i tests, e la osservazione) per la valutazione del funzionamento cognitivo ed emotivo, delle interazioni sociali, delle opinioni e degli atteggiamenti;
- realizzazione delle attività di orientamento scolastico e professionale e di gestione delle risorse umane;
- raccolta ed elaborazione statistica di dati di ambito psicologico per motivi di ricerca e di intervento nei vari ambiti della psicologia;
- realizzazione di interventi per il miglioramento della qualità e della sicurezza nei contesti lavorativi.

competenze associate alla funzione:

Competenze:

- conoscenza e utilizzo degli strumenti di information literacy per le discipline psicologiche;
- elaborazione statistica dei dati in ambito psicologico;
- conoscenza, utilizzo ed interpretazione dei strumenti diagnostici e psicometrici;
- capacità di analisi ed osservazione del comportamento umano;
- capacità di condurre un colloquio psicologico nei vari ambiti di applicazione;
- conduzione di attività di orientamento in contesti educativi e lavorativi;

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali dello psicologo junior sono quelli in cui sono previsti valutazioni e interventi di natura preventiva, diagnostica, attitudinale e riabilitativa, presso strutture e istituzioni pubbliche o private, organizzazioni del terzo settore,

in collaborazione con uno psicologo laureato magistrale.

Per gli iscritti alla Sezione B gli sbocchi occupazionali previsti sono nell'ambito della prevenzione, della diagnosi e della riabilitazione in strutture pubbliche e private, istituzioni educative, organizzazione del terzo settore, nel contesto di attività psicosociali, di valutazione, di gestione delle risorse umane, di assistenza, di formazione, di promozione della salute, ma sempre in collaborazione con uno psicologo con laurea iscritto alla Sezione A dell'Albo professionale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
 2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
 3. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
 4. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
-



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/02/2023

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Per l'accesso al corso gli studenti devono dimostrare di possedere le conoscenze/competenze di seguito elencate, che saranno verificate mediante un test di accesso:

- conoscenze di tipo logico-matematico;
- competenze linguistiche;
- capacità di problem-solving;
- capacità di comprensione dei testi, sia in italiano sia in inglese;
- conoscenze di cultura generale e attualità.

La materia relativa all'attribuzione e al recupero degli obblighi formativi aggiuntivi, relativa a 'scienze e biologia', sarà disciplinata nel Regolamento didattico del CdS.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

03/03/2025

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Il CdS è a numero programmato. I candidati dovranno sostenere un test di accesso, da svolgere in modalità TOLC-PSI.

I dettagli del test di accesso saranno specificati per ogni anno nello specifico bando.

Il tempo concesso per lo svolgimento della prova sarà di circa 2 ore. Lo studente avrà la possibilità di svolgere il test più volte (ma non più di una al mese). Il punteggio ottenuto al test servirà per formulare la graduatoria di merito per l'accesso al corso.

Gli studenti immatricolati saranno successivamente valutati per verificare l'eventuale presenza di obblighi formativi aggiuntivi nell'ambito di 'Scienze e biologia' attraverso 30 domande a scelta multipla.

Sono previsti 6 appelli d'esame con cadenza bimestrale per ogni anno accademico.


Qualora non sia superata la soglia di 15 risposte corrette, lo studente matura un obbligo formativo aggiuntivo.

Sono previste delle lezioni disponibili sulla piattaforma e-learning sugli argomenti oggetto di valutazione.

Lo studente che risulti non aver assolto gli OFA entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno di corso (30 settembre) è iscritto come ripetente al primo anno di Corso.

Al fine di consentire l'assolvimento degli OFA sono previste specifiche attività formative disponibili sulla piattaforma on-line Dolly del Corso di Laurea.

Link: <https://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/02/2023

Il CdS in Scienze e tecniche psicologiche si propone di fornire i fondamenti teorici e le competenze di base della psicologia e di settori affini, utili per comprendere il comportamento degli individui, dei gruppi e delle organizzazioni sociali. Tali contenuti e competenze comprendono:

- Fondamenti teorici di tutte le aree disciplinari della psicologia, con riferimento particolare a: psicologia generale, psicobiologia e psicomетria; psicologia dello sviluppo e dell'educazione; psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni; psicologia clinica e dinamica
- Competenze metodologiche adeguate per affrontare la ricerca nei settori psicologici, includendo anche competenze informatiche
- competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione
- Conoscenze di carattere interdisciplinare, relative a biologia, statistica, criminologia
- adeguate abilità, scritte e orali, nella lingua inglese
- Conoscenze di base relative alle caratteristiche dei contesti lavorativi in cui opera lo psicologo, anche alla luce dell'adeguamento della disciplina indicata nell'art. 5 del decreto interministeriale n. 654 del 5 luglio 2022. Nello specifico, si introduce il tirocinio pratico valutativo, che prevede: attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base, relative ai metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita. Le attività di tirocinio possono essere realizzate tramite dispositivi formativi quali laboratori, esercitazioni pratiche, discussioni e studio di casi, simulazioni, osservazione di contesti, attività sul campo.

Nel campo della psicologia generale, psicobiologia e psicomетria si forniranno anzitutto competenze di base di stampo metodologico, relative alla psicologia generale e alle neuroscienze, per poi trattare tematiche più specifiche di psicologia cognitiva, psicobiologia e psicologia delle emozioni. Per quanto riguarda la psicologia dello sviluppo e delle emozioni, corsi di base di psicologia dello sviluppo saranno seguiti da insegnamenti sulla psicologia dell'educazione. Nel campo della psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, dopo un corso introduttivo di psicologia sociale, si introdurranno elementi più specifici nel campo della psicologia dei gruppi e si forniranno elementi base della psicologia del lavoro. La psicologia clinica e dinamica vede insegnamenti sulla teoria e tecniche di psicologia clinica e sulla psicologia dinamica, mirati a fornire le basi della disciplina, integrati successivamente da un corso sulla psicopatologia dello sviluppo. Altri insegnamenti coprono attività affini e integrative anche di stampo disciplinare, come un corso iniziale volto a fornire basi di informatica e ricerca bibliografica, statistica (in questo caso con un ulteriore corso focalizzato sulla ricerca psicobiologica), criminologia, conoscenza della lingua inglese. Lo studente avrà la possibilità da metà percorso, dopo aver acquisito le basi

nei vari settori psicologici, di intraprendere il tirocinio pratico valutativo, oltre a ulteriori attività formative a libera scelta (comprendenti attività di tipo teorico o pratico nei contesti) ed esami opzionali, prima di arrivare alla prova finale consistente nella tesi di laurea. Il percorso include anche ampie attività di tutoraggio e orientamento, oltre che la possibilità di accedere ad esperienze di internazionalizzazione.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Al termine del percorso formativo il laureato possiede: conoscenze nell'ambito dei fondamenti della psicologia, specificamente sul funzionamento mentale e comportamento nel corso dello sviluppo, acquisisce fondamenti teorici e metodologici rilevanti per la prosecuzione del percorso formativo, conosce le principali classificazioni psicodiagnostiche e approcci valutativi clinici e di aspetti psicosociali nei contesti gruppali e di comunità. Rispetto alla formazione interdisciplinare il laureato avrà acquisito conoscenze relative alle basi psicobiologiche di funzionamento mentale e comportamento, neurofisiologia del sistema nervoso, relazioni tra processi mentali, cerebrali e comportamentali, classificazioni psicodiagnostiche di stampo criminologico, influenza dei fattori socioculturali, applicazione delle conoscenze a contesti educativi e lavorativi, informatica di base e ricerca bibliografica, statistica. Sulle applicazioni psicologiche, il laureato conosce e comprende i processi relativi a programmazione e monitoraggio degli interventi psicologici, strumenti psicometrici e diagnostici per realizzare interventi psicologici e attività di orientamento, metodologia per raccogliere ed elaborare dati psicologici, strumenti psicologici per la riabilitazione negli ambiti cognitivo, emotivo, relazionale.</p> <p>Tali conoscenze sono fornite principalmente tramite i corsi proposti; ogni corso include inoltre aule virtuali che vanno ad approfondire i temi trattati, migliorandone la comprensione anche in termini di derivate applicative dei concetti teorici. La verifica delle conoscenze avviene tramite le prove di esame, nonché l'esame di laurea, nella quale gli studenti devono dimostrare di riuscire a reperire informazioni scientifiche sul tema trattato ed elaborarle in un discorso coerente dopo averle comprese.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Rispetto ai fondamenti della psicologia, il laureato è in grado di applicare conoscenze psicologiche per condurre colloqui e interviste, valutare funzionamento mentale e comportamento nelle varie fasi dello sviluppo, valutare gli effetti dell'influenza socio-culturale sui processi mentali, valutare aspetti organizzativi e psicosociali in contesti di comunità e lavorativi, reperire, analizzare e utilizzare letteratura scientifica psicologica, condurre disegni sperimentali inclusa la loro analisi in campo psicologico. Per quanto riguarda la formazione interdisciplinare, il laureato acquisisce la capacità di applicare competenze psicologiche agli ambiti lavorativo, educativo e criminologico, di valutare le</p>	

componenti psico-biologiche di comportamento e processi mentali, di applicare conoscenze informatiche e statistiche, inclusa la ricerca bibliografica, per redigere report scientifici. In merito ad applicazioni della psicologia, il laureato acquisisce la capacità di applicare tecniche e metodologie psicologiche nei contesti, di analizzare la letteratura scientifica psicologica, di usare strumenti psicometrici e diagnostici per la valutazione a livello cognitivo, emotivo e comportamentale. La modalità principale consiste nel tirocinio, nel quale gli studenti si cimentano sull'applicazione sul campo dei temi trattati a livello teorico nei corsi. Il CdS inoltre propone varie attività opzionali ulteriori (attività a libera scelta), grazie alle quali gli studenti possono svolgere attività sul campo sotto la supervisione dei docenti. La verifica avviene principalmente con la verifica e convalida del tirocinio, subordinata alla capacità dello studente di mettere in pratica le conoscenze, e tramite la tesi di laurea, che costituisce un momento nel quale lo studente rielabora le conoscenze ottenute tramite i corsi, traducendole in un elaborato finale sul tema desiderato.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

FONDAMENTI DELLA PSICOLOGIA

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche possiede una solida conoscenza teorica dei principi fondamentali della psicologia nei suoi vari ambiti, oltre a competenze di base nei metodi e nelle tecniche di ricerca e di intervento psicologico nei diversi contesti professionali. In aggiunta, acquisisce la conoscenza delle principali classificazioni psicodiagnostiche e degli approcci di valutazione clinica e di aspetti psicosociali in contesti di comunità e di gruppo importanti per la prosecuzione della formazione professionale nelle Lauree Magistrali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato:

- è in grado di applicare le conoscenze psicologiche di base per la conduzione di colloqui e interviste; per l'analisi dei comportamenti e dei processi cognitivi in età evolutiva e in età adulta;
- è in grado di valutare gli aspetti organizzativi e psicosociali in contesti lavorativi o di comunità;
- è in grado di reperire, comprendere, analizzare e utilizzare la letteratura scientifica in ambito psicologico;
- è in grado di progettare disegni sperimentali, raccogliere dati sperimentali e applicare tecniche di analisi dei dati in ambito psicologico;
- realizzare progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Informatica e ricerca bibliografica [url](#)

Introduzione alla psicologia [url](#)

Lingua Inglese (B2) [url](#)

Metodologia della ricerca psicologica [url](#)

Neuroscienze Mod. A Sistemi (*modulo di Neuroscienze*) [url](#)

Neuroscienze Mod. B Fondamenti (*modulo di Neuroscienze*) [url](#)

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni [url](#)

Psicologia sociale [url](#)

Statistica [url](#)

Teorie e tecniche di psicologia clinica [url](#)

FORMAZIONE INTERDISCIPLINARE

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato avra' acquisito conoscenze in discipline affini e complementari alla psicologia. In particolare, la formazione indterdisciplinare riguarda:

- le basi psico-biologiche delle funzioni mentali e del comportamento;
- la neurofisiologia del sistema nervoso;
- la relazione tra processi cerebrali, processi mentali e comportamento;
- principali classificazioni diagnostiche in ambito criminologico;
- influenza dei fattori socio-culturali sul funzionamento mentale e sul comportamento;
- applicazione delle conoscenze psicologiche ai contesti educativi e lavorativi;
- informatica di base e strumenti per la ricerca bigliografica;
- elaborazione statistica dei dati psicologici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato ha acquisito:

- la capacita' di applicare le competenze psicologiche in ambito educativo e lavorativo;
- la capacita' di applicare le conoscenze in ambtio criminologico;
- la capacita' di valutare le componenti psico-biologiche nel funzionamento mentale e nel comportamento;
- la capacita' di applicatre conoscenze informatiche di base per la stesura di report scientifici, la ricerca biciografica in ambito psicologico e l'elaborazione statistica dei dati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Criminologia [url](#)

Informatica e ricerca bibliografica [url](#)

Metodologia della ricerca psicologica [url](#)

Neuroscienze Mod. A Sistemi (*modulo di Neuroscienze*) [url](#)

Neuroscienze Mod. B Fondamenti (*modulo di Neuroscienze*) [url](#)

Psicobiologia [url](#)

Psicologia cognitiva [url](#)

Psicologia dei gruppi [url](#)

Psicologia dello sviluppo [url](#)

Psicologia dell'educazione [url](#)

Psicologia dinamica [url](#)

Statistica [url](#)

Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica [url](#)

APPLICAZIONI DELLA PSICOLOGIA

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato:

- comprende e conosce i processi principali relativi alla programmazione e al monitoraggio degli interventi psicologici e psico-sociali nei vai ambiti di applicazione;

- comprende e conosce gli strumenti psicometrici e diagnostici principali per la realizzazione di interventi psico-educativi, delle interazioni sociali e per la realizzazione di attività di orientamento in ambito scolastico e lavorativo;
- comprende e conosce la metodologia per la raccolta e l'elaborazione statistica dei dati psicologici ai fini di ricerca e di intervento nei vari ambiti della psicologia;
- conosce e comprende i principali strumenti psicologici per la riabilitazione in ambito cognitivo, emotivo e relazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato:

- ha acquisito la capacità di applicare le tecniche e le metodologie più opportune nei vari ambiti di applicazione della psicologia;
- è in grado di analizzare la letteratura scientifica ed effettuare ricerche bibliografiche nei vari ambiti della psicologia;
- è in grado di utilizzare i principali strumenti psicometrici e diagnostici per la valutazione cognitiva, emotiva e comportamentale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Metodologia della ricerca psicologica [url](#)

Neuroscienze Mod. A Sistemi (*modulo di Neuroscienze*) [url](#)

Neuroscienze Mod. B Fondamenti (*modulo di Neuroscienze*) [url](#)

Psicologia dei gruppi [url](#)

Psicologia delle emozioni [url](#)

Psicologia dell'educazione [url](#)

Psicologia dinamica [url](#)

Psicopatologia dello sviluppo [url](#)

Statistica [url](#)

Teorie e tecniche di psicologia clinica [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento


Autonomia di giudizio

I laureati in Scienze e tecniche psicologiche dovranno sviluppare un pensiero critico e un giudizio autonomo sui vari fenomeni studiati. Nello specifico, saprà valutare autonomamente problemi e situazioni grazie all'utilizzo delle informazioni acquisite, prefigurando gli esiti delle proprie scelte. Saprà riflettere criticamente su tematiche di rilevanza scientifica, in considerazione degli aspetti deontologici della professione. La verifica dell'autonomia di giudizio avviene attraverso la valutazione della capacità di lavorare, sia singolarmente sia in gruppo, durante le attività in aula e quelle proposte in modalità a distanza. Inoltre, tale abilità rientra tra gli aspetti considerati per la valutazione del tirocinio formativo. Tali abilità sono anche valutate in sede di esame dei singoli corsi.

Abilità comunicative

I laureati in Scienze e tecniche psicologiche dovranno acquisire abilità comunicative sia scritte sia orali sia non verbali. Le discussioni e le riflessioni

	<p>favorite all'interno dei corsi di insegnamento, le relazioni scritte richieste in alcuni casi per superare l'esame, la partecipazione alle attività di tirocinio e la preparazione della prova finale renderanno i laureati capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esporre in modo adeguato i contenuti appresi nelle diverse attività formative; - utilizzare un lessico specifico e appropriato alla disciplina in oggetto; - discutere i problemi e proporre soluzioni; - trasmettere partecipazione empatica e nello stesso tempo oggettività. <p>La verifica di tali abilità è propria delle prove di esame dei singoli corsi, volte a valutare non solo i contenuti, ma anche la terminologia usata, la capacità di rielaborazione e l'imparzialità di giudizio. Tali abilità rientrano inoltre nella valutazione dell'elaborato di tesi, nel quale gli studenti devono dimostrare le proprie conoscenze anche tramite la loro rielaborazione, devono considerare tali conoscenze in maniera critica volta alla formulazione di proposte, mantenendo un orientamento oggettivo.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>L'approfondimento dei processi psicologici, le conoscenze e le metodologie acquisite, unitamente alla riflessione critica sui temi trattati, premetteranno di sviluppare nuove e sempre più complesse capacità di apprendimento, che consentiranno ai laureati in Scienze e tecniche psicologiche di affrontare con successo gli eventuali studi successivi a un livello formativo superiore. A tal fine, ogni singolo corso presterà attenzione al metodo di studio richiesto.</p> <p>Contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo anche le attività autonome (cioè senza la guida del docente) previste nel triennio di formazione.</p> <p>La valutazione della capacità di apprendimento è principalmente svolta nelle prove di esame dei singoli corsi. Nell'ottica di rielaborare e riutilizzare tali conoscenze, altri contesti di valutazione sono rappresentati dall'elaborato di tesi, nonché dalle attività a libera scelta che gli studenti possono scegliere, con la possibilità per gli studenti di impegnarsi in attività seminariali anche sul campo nel quale è richiesto un uso pratico delle conoscenze teoriche.</p>	

	QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
---	---

12/02/2024

Con le attività affini e integrative, il laureato:

- acquisisce conoscenze informatiche di base e specifiche rispetto alla ricerca bibliografica, che gli consentono di analizzare la letteratura scientifica psicologica nonché rimanere aggiornato sui suoi sviluppi
- acquisisce competenze statistiche generali nonché applicate al campo psicologico, utili per la programmazione, analisi e valutazione di interventi e assessment psicologici e per la comprensione dei dati scientifici della letteratura psicologica e più in generale psicosociale
- acquisisce competenze in campo criminologico di stampo interdisciplinare, utili alla comprensione dei profili psicologici, funzionamento mentale e comportamento in situazioni pertinenti per le dinamiche criminologiche
- acquisisce competenze di psicologia generale con riferimento specifico all'analisi delle emozioni, fondamentali per comprendere il funzionamento mentale e il comportamento degli individui in maniera trasversale ai vari ambiti di applicazione della psicologia.
- acquisisce abilità nel campo della psicologia dello sport, utili per agire in contesti sportivi, anche in termini educativi e non solamente legati alla prestazione.

Tali attività sono dunque fondamentali in quanto utili trasversalmente alle varie aree della psicologia, per l'analisi e l'aggiornamento sulle competenze scientifiche psicologiche, l'analisi e comprensione e capacità di realizzazione di studi, valutazioni e interventi e assessment psicologici. Inoltre forniscono competenze interdisciplinari, anche in campo criminologico, che permettono una valutazione più completa di profili di rilevanza criminologica alla luce delle competenze psicologiche maturate.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

03/02/2023

La prova finale consiste nella produzione di un elaborato scritto individuale, consistente nella discussione di una tematica specifica oggetto di studio nel corso di laurea, mediante rassegna critica della letteratura (tesi di tipo bibliografico) e/o realizzazione di uno o più studi empirici (tesi di tipo sperimentale). L'elaborato deve dimostrare il pieno possesso delle conoscenze di base acquisite durante il triennio e la capacità di articolare un discorso coerente, critico e costruttivo su un problema particolare. Deve dimostrare altresì una buona padronanza della documentazione sul tema trattato. Può prendere spunto dalle attività di tirocinio, ma non deve comunque costituire una semplice riproposizione della relazione finale del tirocinio. La prova finale può essere sostenuta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Presidente del CCL e su indicazione del docente o ricercatore che funge da relatore. In questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso del lavoro in italiano.

L'elaborato viene svolto sotto la supervisione di un relatore e di un eventuale correlatore. L'elaborato viene valutato da una commissione, con un giudizio in centodecimi. Il voto riflette il grado di articolazione del discorso, il grado di profondità dell'analisi teorica, la qualità metodologica dell'eventuale impianto per lo studio empirico.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

03/03/2025

La prova finale del corso di laurea consiste nella presentazione di un elaborato scritto. L'elaborato finale è un lavoro individuale, che può configurarsi come ricerca o come rassegna di studi già esistenti. L'elaborato deve dimostrare il pieno possesso delle conoscenze di base acquisite durante il triennio e la capacità di articolare un discorso coerente, critico e costruttivo su un argomento specifico. Deve dimostrare altresì una buona padronanza della documentazione sul tema trattato. Può prendere spunto dalle attività di tirocinio, ma non deve comunque costituire una semplice riproposizione della relazione finale del tirocinio. Deve essere scritta in linguaggio chiaro e preciso. La prova finale è presentata in modo scritto ed è valutata da una apposita commissione costituita da docenti del consiglio di corso di studio. La commissione può assegnare fino a 5 punti, a cui si aggiungono ulteriori 5 punti bonus se lo studente è in possesso di specifici requisiti.

Link: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-psicologiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Prova Finale - CdS L-24 Scienze e tecniche psicologiche

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

https://www.aule.unimore.it/PortaleStudentiUnimore/index.php?view=easycourse&_lang=it

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

https://www.aule.unimore.it/PortaleStudentiUnimore/index.php?view=easytest&_lang=it




**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.bmn.unimore.it/it/node/217>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-S/01	Anno di corso 1	Informatica e ricerca bibliografica link	DE BELLIS NICOLA CV		6	42	
2.	M-PSI/01	Anno	Introduzione alla psicologia	RUBICHI SANDRO	PO	9	63	

		di corso 1	link	CV				
3.	NN	Anno di corso 1	Lingua Inglese (B2) link	CIARAMIDARO ANGELA CV	PA	6	21	
4.	NN	Anno di corso 1	Lingua Inglese (B2) link	RUBICHI SANDRO CV	PO	6	21	
5.	M-PSI/03	Anno di corso 1	Metodologia della ricerca psicologica link	BORELLI ELEONORA CV		9	63	
6.	M-PSI/02 BIO/09	Anno di corso 1	Neuroscienze link			10		
7.	M-PSI/02	Anno di corso 1	Neuroscienze Mod. A Sistemi (<i>modulo di Neuroscienze</i>) link	BENUZZI FRANCESCA CV	PA	5	35	
8.	BIO/09	Anno di corso 1	Neuroscienze Mod. B Fondamenti (<i>modulo di Neuroscienze</i>) link	LUI FAUSTA CV	PA	5	35	
9.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo link	BISAGNO ELISA CV	RD	9	63	
10.	M-PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia sociale link	COCCO VERONICA MARGHERITA CV	PA	9	63	
11.	MED/43	Anno di corso 2	Criminologia link			6		
12.	M-PSI/02	Anno di corso 2	Psicobiologia link			9		
13.	M-PSI/01	Anno di corso 2	Psicologia cognitiva link			6		

14.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia dei gruppi link	9				
15.	M-PSI/06	Anno di corso 2	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni link	8				
16.	M-PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dell'educazione link	6				
17.	M-PSI/07	Anno di corso 2	Psicologia dinamica link	8				
18.	SECS-S/01	Anno di corso 2	Statistica link	6				
19.	M-PSI/08	Anno di corso 2	Teorie e tecniche di psicologia clinica link	9				
20.	PROFIN_S	Anno di corso 3	Prova finale link	9				
21.	M-PSI/01	Anno di corso 3	Psicologia delle emozioni link	6				
22.	M-PSI/08	Anno di corso 3	Psicopatologia dello sviluppo link	6				
23.	BIO/09	Anno di corso 3	Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica link	6				
24.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio Pratico-Valutativo link	10				



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

03/03/2025

Adesione all'iniziativa di Orientamento di Ateneo Unimore Orienta, rivolta agli studenti delle classi quinte delle scuole superiori delle province di Modena e di Reggio Emilia (cadenza annuale, mese di febbraio, un evento online e uno a Reggio Emilia); responsabile dell'organizzazione, per quanto riguarda il CdS, è la Prof.ssa Veronica Margherita Cocco. L'iniziativa in presenza a Reggio Emilia prevede un open day aperto a 500 persone, nel quale viene illustrata la struttura del corso, aziende e professionisti presenteranno opportunità lavorative ed esperienze professionali sul campo. I docenti illustreranno le varie aree della psicologia, gli studenti presenteranno la loro esperienza; saranno inoltre presenti giochi/attività scientifiche per presentare le varie aree della psicologia.

Adesione all'iniziativa di Orientamento di Ateneo Mi piace Unimore (cadenza annuale, mese di luglio, un unico evento nella sede di Reggio Emilia), rivolta ai diplomandi delle scuole superiori.

Organizzazione di un'ulteriore e autonoma iniziativa di orientamento (denominata Welcome Day), realizzata con cadenza annuale a fine settembre con la collaborazione della Biblioteca Interdipartimentale e la Segreteria Studenti di Reggio

Emilia, rivolta alle nuove matricole del corso di studio, e finalizzata a fornire tutte le informazioni necessarie per un proficuo e rapido inserimento nella vita universitaria (calendario degli insegnamenti e degli esami, orario e luoghi delle lezioni, programmi dei corsi, uso delle piattaforme on-line Dolly e Esse3, organizzazione dei tirocini formativi e delle attività di laboratorio, risorse librerie e informatiche offerte dalla Biblioteca Interdipartimentale, mansioni della Segreteria Didattica e della Segreteria Studenti, ecc.).

Sono state, inoltre, attivate iniziative specifiche, quali lezioni dimostrative a studenti delle scuole superiori, come il Liceo Virgilio di Mantova, il Liceo Tassoni di Modena e il Liceo Matilde di Canossa di Modena e Reggio Emilia, il liceo Amaldi di Novi Ligure. L'apertura di tirocini per studenti del Liceo Matilde di Canossa costituisce un'ulteriore iniziativa in chiave orientamento.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

03/03/2025

Orientamento all'elaborato di tesi: sono state predisposte le linee guida per la stesura della tesi di laurea e gli argomenti suddivisi per relatore/relatrice. Inoltre sono disponibili le procedure per la presentazione e compilazione della domanda di laurea in un documento apposito sui siti del corso.

Annualmente viene organizzato un incontro (che viene anche registrato e rimane disponibile agli studenti) dove si indicano le modalità per redigere la tesi e indentificare i temi di ricerca. A questo incontro sono anche invitati i docenti, che presentano i loro argomenti di tesi. Il referente per le tesi, nonché per la giornata di orientamento, è la Dott.ssa Elisa Bisagno.

Orientamento al tirocinio: oltre alle informazioni disponibili sui siti, viene condotto un incontro annuale (registrato in modo da restare a disposizione degli studenti) nel quale gli enti di tirocinio sono invitati a presentare i loro percorsi e rispondere alle domande degli studenti. Il referente per il tirocinio, nonché per la giornata di orientamento, è la Prof.ssa Alessia Cadamuro.

Orientamento in itinere degli studenti internazionali (programma Erasmus). Responsabile: Prof.ssa Angela Ciaramidaro (Responsabile Commissione e incaricata alla definizione dei LA per studenti in entrata e uscita). Gli studenti provenienti da università estere, con programmi di scambio, prendono contatti con l'ufficio mobilità studentesca, che invia le prime informazioni relative al funzionamento dei corsi e delle piattaforme online di supporto alla didattica.

Entro il primo mese dal loro arrivo (a Settembre e a Febbraio), si tiene un incontro plenario di tutti gli incoming con le referenti della Commissione Erasmus, per illustrare nel dettaglio tutte le informazioni logistiche necessarie a capire il funzionamento dei corsi del Corso di Laurea al quale sono iscritti e per superare le prime difficoltà di inserimento. Vengono lasciati i recapiti dei vari referenti e fissato un appuntamento per coloro che devono svolgere attività di tirocinio con un supervisore. Successivamente, nel corso della permanenza, sono garantiti incontri individuali tra gli studenti incoming e una referente della Commissione per essere orientati all'interno dei corsi del Dipartimento e per valutare eventuali modifiche ai loro Learning agreements. Dopo le prime settimane dall'arrivo, vengono attivati dei corsi di potenziamento dell'italiano, per coloro che non riescono a raggiungere i livelli richiesti dal CLA, tramite convenzione con ente esterno, per la durata di tutto il soggiorno, con riconoscimento di crediti formativi. Durante la permanenza in Ateneo, gli studenti hanno come riferimento la Commissione per eventuali problematiche. Si è anche attivato un sistema di tutorship degli studenti incoming, ognuno dei quali avrà affiancato uno studente Unimore come tutor per aspetti sia interni che esterni all'università. Per gli studenti in uscita, la Referente della Commissione mette in contatto studenti Unimore rientrati dalle università partner con i nuovi studenti in partenza per gli stessi atenei: ciò al fine di promuovere un orientamento fattivo basato sull'esperienza acquisita dai precedenti outgoing. La stessa Referente, poi, orienta e consiglia rispetto alla formulazione del Learning Agreement, in accordo con i docenti responsabili dei corsi. Una volta all'estero, gli studenti vengono monitorati durante il semestre/i, per verificare potenziali modifiche nel Learning Agreement e predisporre le relative convalide al rientro.

Orientamento in uscita: viene condotta ogni anno una giornata, sotto la responsabilità della Dott.ssa Giorgia Varallo, nella quale si invitano professionisti ed esponenti di magistrali psicologiche in Italia a presentare i loro percorsi; tale giornata

viene registrata in modo da restare a disposizione degli studenti.

Orientamento ritardi di carriera. La Responsabile è la Dott.ssa Giorgia Varallo. Vengono attuate varie azioni: (1) gli studenti con ritardo di carriera sono avvisati via mail, con indicazione di contattare la Referente; (2) si tiene una giornata annuale in cui sono presentati strumenti di valutazione e discusse cause del ritardo e possibilità di recupero; (3) video disponibili agli studenti per promuovere un metodo di studio efficace e incentivare motivazione e capacità di apprendimento. In aggiunta (4), per supportare tutti gli studenti, ogni corso si avvale di un tutor che può supportare gli studenti in eventuali difficoltà che potessero riscontrare in quel corso specifico.

Ogni corso del CdS si avvale inoltre di un tutor specificamente individuato, a disposizione per le esigenze degli studenti.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Ogni studente è tenuto a svolgere un periodo di tirocinio di 250 ore, pari a 10 CFU. La referente per tirocini e stage è la Prof.ssa Alessia Cadamuro. È stata inoltre assegnata una risorsa amministrativa dedicata che si occupa specificamente di tirocini e stage di questo CdS (Dott.ssa Caterina Renda) che, con il supporto della piattaforma Placement, gestisce le convenzioni (con aziende pubbliche e private, nazionali e internazionali) per la realizzazione di progetti formativi. Gli studenti hanno la possibilità di svolgere il tirocinio curriculare all'estero. Questi possono essere attivati in due diverse modalità:

1) Come per i tirocini nazionali, le strutture pubbliche e private possono richiedere convenzione e gestire i tirocini attraverso il portale Placement in lingua inglese.

E' garantita assistenza amministrativa anche per questa modalità di attivazione. 2) Partecipando al bando Erasmus + Treinsheep. Questo programma permette agli studenti dell'Ateneo di accedere a tirocini - da due a dodici mesi - presso imprese, centri di formazione e di ricerca (escluse istituzioni europee o organizzazioni che gestiscono programmi europei) presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma.

Si sono predisposte varie azioni: (1) giornata annuale dedicata al tirocinio, per spiegare i vari passi da adottare e il regolamento; (2) assegnazione di un tutor scientifico interno in aggiunta al tutor esterno per fronteggiare eventuali difficoltà del tirocinante e supportarlo nel suo percorso; (3) video disponibili online dove le varie strutture che offrono tirocini si presentano; (4) pagina Dolly dedicata e aggiornata costantemente; (5) sportello virtuale a cadenza settimanale.

Per informazioni:

Telefono: +390592055008

Email: didattica.psicologia@unimore.it; alessia.cadamuro@unimore.it



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Per assistenza degli studenti in scambio, la referente è la Prof.ssa Angela Ciaramidaro; gli accordi attivi sono: ° Programma Erasmus, ° tirocini all'estero e relative convenzioni.

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

E' attivo il servizio dell'Ufficio Orientamento al Lavoro e Placement di Ateneo che organizza momenti di incontro e confronto con le imprese e momenti di orientamento al lavoro e, in collaborazione con ER-GO, momenti di indirizzo sugli strumenti utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Importante anche l'adesione all'iniziativa UNIMORE MI ORIENTA AL LAVORO, dove si possono incontrare ex studenti e professionisti del settore.

Come Corso di studi si organizzano, a cadenza annuale, giornate di orientamento in uscita con referenti dei corsi di laurea magistrale (prevalentemente psicologici) di varie università. Tali incontri sono videoregistrati e resi disponibili agli studenti sulla piattaforma Dolly. In questo modo, gli studenti sono informati non solo dei possibili indirizzi, ma anche delle sedi che li offrono, consentendo loro una scelta puntuale e consapevole.

Descrizione link: Orientamento allo studio, lavoro e Placement

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente, con il sostegno dei docenti, nella misura di un ampio ventaglio di attività a libera scelta, riguardanti molte delle discipline del CdS, che gli studenti possono scegliere e che possono avere come formalmente riconosciute e che sono continuamente aggiornate e pubblicizzate.

Le attività curriculari prevedono metodi e strumenti didattici flessibili, garantiti dalla modalità blended, che permette allo studente un'alta interattività con il docente. Inoltre, le aule virtuali consentono una focalizzazione su aspetti specifici della disciplina, discussi in maniera critica e interattiva con gli studenti che favorisce una personalizzazione del percorso. Alcune discipline offrono tirocini interni e anche percorsi indipendenti dal tirocinio per studenti particolarmente motivati che desiderano impegnarsi in attività di ricerca.

Altri servizi riguardano: il Servizio Accoglienza studenti disabili e con DSA organizzati dall'Università di Modena e Reggio Emilia e in collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto allo studio Universitario ER-GO e il territorio.

Si offre il Servizio di Ascolto Psicologico e Consulenza orientativa e metodo di studio rivolto esclusivamente agli studenti/studentesse dell'ateneo. Lo sportello è gratuito, previo appuntamento.



11/09/2025

In merito alla situazione complessiva degli ultimi tre anni, si rilevano valori decisamente soddisfacenti. Le percentuali di soddisfazione sono mediamente superiori al 70% per tutte le domande, nella maggior parte dei casi con valori superiori all'80%. I valori che emergono confermano la qualità dell'insegnamento e il commitment dei docenti (ad esempio, definizione modalità esame, reperimento docente, interesse stimolato), riflettendo indirettamente anche la qualità dell'organizzazione didattica (ad esempio, domanda su organizzazione complessiva). Rimarcabile anche la sostanziale stabilità nel tempo delle valutazioni. Rispetto allo scorso anno in cui era emerso un lieve calo di valutazione per le aule in dotazione con la nuova sede il problema è stato risolto e la percentuale di soddisfazione è aumentata. Rispetto all'ultimo a.a., la situazione complessiva è soddisfacente. I risultati evidenziano che ci sono 4 corsi da monitorare, mentre numerosi corsi hanno valori di soddisfazione uguali o superiori all'80% (26 corsi). Ulteriori punti di forza del corso sono la sua attrattività, che anche quest'anno ha evidenziato richieste elevate (indicativamente 600 domande per 250 posti), numeri giustificati da dati quali l'occupabilità.

Per quanto riguarda i singoli indicatori di soddisfazione delle OPIS, la soddisfazione sulle conoscenze iniziali è generalmente buona o ottima. Fanno eccezione alcuni insegnamenti di stampo scientifico/tecnico, quali statistica, neuroscienze, metodologia della ricerca e strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica e psicobiologia. La spiegazione si deve con ogni probabilità al fatto che non si tratta di materie tipicamente studiate nelle scuole superiori. Inoltre, potrebbero essere poco motivanti in quanto non materie strettamente di tipo psicologico. La situazione appare comunque complessivamente buona.

Rispetto all'adeguatezza del carico di studio, i valori sono tutti buoni o ottimi, con due eccezioni: Statistica (che ha la necessità di fornire le conoscenze di base) e Sport and psychology che è un corso erogato in lingua inglese. Nel complesso, la situazione appare buona.

L'adeguatezza del materiale didattico è valutata in maniera buona o ottima eccetto per il corso di statistica e il corso di psicobiologia.

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro in quasi tutti i corsi eccetto per lingua inglese (56%). Nel complesso, la situazione appare molto buona.

Le valutazioni sul rispetto degli orari sono largamente buone o ottime eccetto per il corso di statistica (52%) e neuroscienze (49%). Nel complesso, la situazione appare molto buona.

La soddisfazione per quanto il docente stimola/motiva l'interesse è buona o ottima, con alcuni corsi con valori leggermente sotto la soglia 60% (Psicobiologia, Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica e Statistica). Nel complesso, la situazione appare molto buona.

La chiarezza nell'esposizione da parte del docente è generalmente buona o ottima. Si collocano sottosoglia Psicobiologia (dovuta a problematiche linguistiche del docente) e Statistica.

Le attività integrative di tutti i corsi sono valutate positivamente o molto positivamente. La coerenza con quanto dichiarato sul sito web è generalmente ottima.

Tutti gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studi.

Il docente è visto come ampiamente reperibile in tutti i corsi. Nel complesso, la situazione appare molto buona.

Gli studenti sono generalmente molto interessati alle discipline del corso, con alcune eccezioni rispetto ad alcune materie trasversali quali materie di stampo scientifico e statistico. Nello specifico risultano sottosoglia statistica e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica. Valori sottosoglia si sono anche ottenuti in riferimento a psicologia del lavoro (un ambito di sbocco imprescindibile per una preparazione generalista completa; il valore è leggermente sottosoglia) e informatica e ricerca bibliografica. Tali valori contribuiscono a spiegare almeno in parte valori bassi su altri indicatori. Nel complesso, la situazione appare molto buona.

Rispetto all'adeguatezza delle aule per lezioni e attività integrative, vi è generalmente elevata soddisfazione, con l'eccezione di due corsi che sono stati svolti nella sede di Parma. Nel complesso, la situazione appare molto buona.

Per quanto concerne i locali non emergono criticità.

In merito all'indicatore relativo ai locali e alle attrezzature non emergono criticità.

La soddisfazione generale rispetto agli insegnamenti è alta, con numerosi corsi valutati in maniera buona o ottima con alcune eccezioni. Nello specifico emergono criticità nei corsi di neuroscienze, statistica, psicobiologia e strumenti e modelli di analisi nella ricerca psicobiologica. Valori soddisfacenti si ritrovano anche per corsi nei quali gli studenti dichiarano scarso interesse per la materia, rimarcando la qualità dell'offerta didattica denotando dunque la bontà dell'erogazione. La sostenibilità del carico di studio e l'organizzazione del corso sono buoni; emergono valori sotto soglia in 3 corsi, denotando una situazione complessiva di buona organizzazione del corso.

Nel complesso, la situazione generale appare molto buona. I livelli generali di soddisfazione sono alti e la qualità dell'insegnamento è elevata. Alcuni bassi valori per materie di stampo scientifico sono attribuibili in buona parte a uno scarso interesse per materie peraltro necessarie.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/09/2025

Dati AlmaLaurea 2025.

In quest'ultimo anno il questionario è stato compilato da un numero superiore di studenti (169 su 203 neolaureati, pari all'83%) (quadro T.01).

La percentuale di laureati che intende proseguire gli studi è alta, in linea con i dati regionali e nazionali (quadro T. 02).

La soddisfazione per il rapporto con i docenti è anch'essa elevata, leggermente più alta rispetto al dato regionale e nazionale (quadro T.03) e con un'alta percentuale di ex-studenti che hanno frequentato regolarmente più del 50% degli insegnamenti previsti (T.04).

Per quanto riguarda l'adeguatezza del carico didattico degli insegnamenti rispetto alla durata del CdS (T.05), l'87% degli ex- studenti ha espresso un giudizio positivo, dato di poco inferiore rispetto ai riferimenti regionale e nazionale. Per quanto concerne il carico di studio, espresso dal quadro

T.06, emerge come la larga maggioranza degli studenti ritenga il carico di studi eccessivo.

Pur prendendo atto di questa percezione, non riteniamo tuttavia che sia necessario elaborare correttivi riguardo alla struttura del piano formativo.

In ogni caso, il 96% degli ex-studenti ritiene adeguato il materiale didattico fornito o indicato (T.07).

Per quanto riguarda l'organizzazione degli esami nel loro insieme (T.08), il giudizio è positivo nel 84% dei casi, valore lievemente più basso rispetto ai dati di confronto regionali e nazionali.

La larga maggioranza dei laureati ritiene che i risultati degli esami abbiano rispecchiato il grado di preparazione (84% nel triennio, T.09) e ritiene che la supervisione alla prova finale sia stata adeguata (84% nel triennio, T.10).

Il 70% del campione intervistato (dato relativo all'ultimo triennio) afferma che si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso di Studio dell'Ateneo (T.12), dato più rispetto ai valori di confronto.

In parziale analogia con quanto espresso riguardo al grado di soddisfazione nel rapporto con i Docenti, il 89% dei Laureati esprime una valutazione positiva sul CdS nella sua complessità (quadro T.13).

Il giudizio sull'adeguatezza delle aule (quadro T.14) è simile negli ultimi due anni e leggermente più alto ai dati nazionali e regionali. Quello sulle postazioni informatiche (quadro T.15a) è migliorato rispetto all'anno precedente ed è più alto rispetto al dato sia regionale che nazionale.

Il giudizio sulle attrezzature per altre attività didattiche è molto positivo (T.15.b). Rispetto agli spazi dedicati allo studio individuale (T.16) la media degli ultimi tre anni è positiva (77%) e leggermente più alta sia rispetto al dato regionale che nazionale.

Soddisfacente nel 96% dei casi il giudizio sui servizi di biblioteca (quadro T.17).

Rispetto ai periodi all'estero (T.18) la percentuale di studenti che hanno svolto un progetto Erasmus è raddoppiata (dal 5% al 10%) e in linea con i dati di riferimento. La media di esami sostenuti all'estero nell'ultimo anno è di 4,7 (T.19) e l'esperienza all'estero viene valutata positivamente.

Per quanto riguarda lo svolgimento di Tirocini o stage, la totalità degli ex-studenti ha frequentato il tirocinio (T.21). I tirocini sono stati svolti sia presso enti pubblici che privati (T 22).

L'esperienza di tirocinio è valutata positivamente dalla maggior parte degli studenti (T 23).

L'80% del campione intervistato afferma di avere svolto attività lavorativa nel periodo degli studi, in modo occasionale, talvolta con continuità a tempo parziale e il 11% con continuità a tempo pieno (T.24).

Il 53% del campione dichiara di aver lavorato per più del 75% del tempo (T.25).

Infine, dall'esame dei dati aggregati per macrostruttura emerge un grado di soddisfazione vicino al 70% nei confronti dei servizi forniti agli Studenti dagli Organi Istituzionali (quadri T.26-T.30).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati-cds/articolo56071193.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

La percentuale di iscritti da altre regioni è sensibilmente inferiore al dato regionale e nazionale. Peraltro, tale dato è costante nel tempo. Emerge dunque l'importanza di un CdS che vada a soddisfare la domanda locale, oltre che le immatricolazioni da fuori regione.

L'indicatore C13 (CFU conseguiti al primo anno) ha osservato un forte incremento nel biennio 2021/22–2022/23 (dal 70,1% all'80,6%), consolidato nel 2023/24 con un'ulteriore crescita fino all'81,1%. Il dato del CdS è in linea o leggermente superiore al dato Nazionale (76,0% nel 2023/24), ma inferiore all'Area Geografica (85,8% nel 2023/24).

Per l'indicatore C 16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) il CdS ha registrato un 77,3% nel 2023/24, con una media degli ultimi 3 anni del 72,1%. Il valore è in linea con l'Area Geografica (78,0% nel 2023/24) ed è leggermente superiore al dato Nazionale (71,1% nel 2023/24).

Per l'indicatore C01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) i risultati evidenziano che il 65,6% degli studenti ha conseguito almeno 40 CFU con una media degli ultimi 3 anni del 64,7%. Questo dato è inferiore all'Area Geografica (73,8% nel 2023/24) e Nazionale (70,7% nel 2023/24).

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio (C14), nonostante fosse già molto alta, è andata incontro a un ulteriore incremento nell'ultimo anno, superando il dato sia nazionale che regionale.

La percentuale di abbandono dopo N+1 anni (C24) è aumentata (di circa 5 punti percentuali). Il dato è superiore sia all'area sia al dato nazionale.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale da conseguire (C10) risulta bassa (0,7%) collocandosi sotto il dato regionale (1,6%) e Nazionale (1,0%). La percentuale di laureati entro la normale durata del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (C11) è aumentata nell'ultimo anno dal 6,9% del 2023/24 al 10,8% del 2024/25, rimanendo comunque sotto i dati regionali ma superiore a quello nazionale. Quest'ultimo dato necessita di maggior tempo per evidenziare gli effetti delle misure introdotte.

L'indicatore C02 (percentuale di studenti che si laureano in corso) aveva evidenziato un forte aumento nel 2023/24 (72,0%), collocandosi sostanzialmente sullo stesso piano dei dati regionale e nazionale; tuttavia, nel 2024/25 si osserva un netto calo al 59,1%, che riporta il CdS al di sotto delle medie di riferimento.

L'indicatore C22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso) risulta basso (48,4%) e si posiziona al di sotto del dato regionale e nazionale. Si evince invece un miglioramento per quanto concerne l'indicatore C17 (studenti che si laureano un anno in ritardo) di quasi 7 punti percentuali.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati-cds/articolo56071193.html>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

La maggioranza degli intervistati è iscritta a un corso magistrale, con numeri analoghi a quelli regionali e nazionali, confermando la validità del carattere generalista del CdS.

Coloro che dichiarano di lavorare a un anno dalla laurea sembrano in maggioranza proseguire occupazioni precedenti (in quanto si tratta di occupazioni di tipo temporanee); abbastanza efficace il ruolo delle competenze acquisite nel CdS, in linea con i dati regionali e nazionali. La quota di laureati che indica l'utilizzo delle competenze acquisite durante il percorso universitario è in linea con i dati regionali e nazionali.



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I dati che emergono dalle opinioni degli enti e delle aziende sedi di tirocinio confermano un quadro molto positivo. Le competenze di base dei tirocinanti sono state giudicate adeguate alle necessità aziendali dal 97% degli enti, fornendo inoltre un riscontro positivo sulla preparazione degli studenti. L'impegno dei tirocinanti è valutato positivamente dal 98% degli enti, mentre lo sviluppo di competenze specifiche durante l'esperienza rimane apprezzato con percentuali sempre ampiamente superiori al 90%.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi è dichiarato dal 98% degli enti. Complessivamente, meno del 2% degli intervistati si dichiara non soddisfatto dei tirocinanti. È inoltre significativo notare che nel 2024 il 18% degli enti ha fatto un'offerta di lavoro al tirocinante a seguito dell'esperienza (dato in lieve crescita rispetto all'anno precedente). L'apprezzamento del servizio di gestione del tirocinio da parte dell'università resta molto elevato, con il 98% di valutazioni positive.

Le valutazioni positive da parte degli enti trovano un riscontro diretto nelle opinioni degli studenti. Nel 2024, il tirocinio è stato occasione per sviluppare la tesi di laurea nel 45% dei casi (dato stabile rispetto al 46% del 2023). Gli studenti riconoscono in oltre il 90% dei casi la coerenza delle attività svolte con il progetto formativo e con il percorso di studi, e dichiarano che le proprie competenze erano adeguate allo svolgimento del tirocinio.

L'esperienza di tirocinio è ritenuta complessivamente soddisfacente dal 96% degli studenti (un punto percentuale in meno rispetto al 97% del 2023). Anche la gestione universitaria riceve giudizi molto positivi, con percentuali superiori all'80% e al 90% per tutti gli aspetti valutati. Particolarmente apprezzato rimane il ruolo del tutor aziendale, che raccoglie valutazioni positive da oltre il 90% degli studenti, in linea con l'anno precedente.

03/09/2025





QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

22/05/2024

L'Assicurazione della Qualità (AQ) di un Ateneo è il sistema attraverso il quale gli Organi Accademici di governo dell'Ateneo delineano e realizzano la propria politica per la qualità.

Nel sistema AQ di Ateneo, il PQA rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo "unica" per le tre aree:

- 1) AQ Formazione
- 2) AQ Ricerca
- 3) AQ Terza missione

Il PQA è composto da un Delegato del Rettore per la Qualità, coordinatore del Presidio, e da un numero di docenti, minimo 4 e massimo 6, nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore. Da maggio 2022 la composizione del PQA prevede la presenza di un/una rappresentante degli studenti, designato/a dalla Conferenza degli Studenti, in qualità di membro effettivo, e del Presidente della Conferenza degli Studenti, in qualità di invitato permanente. Il PQA si avvale di una struttura amministrativa di supporto (Ufficio di Supporto al PQA).

Il PQA supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

Il PQA svolge una funzione tecnico-operativa, funge da cerniera tra gli Organi di Governo di Ateneo (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e NdV) e le strutture decentrate (Dipartimenti/Facoltà, CdS, Corsi di Dottorato, CP-DS) e garantisce l'attuazione delle Politiche per la Qualità.

Il PQA ha i seguenti compiti:

- verificare la congruità delle Politiche per la Qualità della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione adottate dai CdS e dai Dipartimenti/Facoltà;
- progettare i processi di gestione dell'AQ della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione sia a livello di Ateneo che a livello di Dipartimenti e CdS;
- progettare e realizzare le attività formative per l'AQ;
- gestire i flussi informativi trasversali a tutti i CdS (in particolare da e verso NdV, CP-DS e altri CdS) per la gestione delle attività di Formazione;
- gestire i flussi informativi trasversali a tutti i Dipartimenti per la gestione delle attività di Ricerca e di Terza Missione;
- organizzare le attività di supporto necessarie ai CdS per la redazione della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico;
- organizzare le attività di supporto necessarie ai Dipartimenti per la redazione del Piano Triennale (che al momento ingloba la SUA-RD, in attesa di nuove indicazioni dall'ANVUR) e del Rapporto Annuale di Monitoraggio;
- monitorare l'efficacia degli interventi di miglioramento della Qualità;
- verificare l'attuazione del sistema di AQ dei Dipartimenti e dei CdS attraverso audit;
- redigere un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di sede R1-2-4 in preparazione della visita di Accreditamento periodico da far pervenire alle Commissioni di Esperti di Valutazione (CEV).

Articolazione nelle Strutture di Ateneo

Per consentire un miglior funzionamento del sistema di AQ nelle diverse strutture è prevista un'articolazione in:

a) Un/a Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD), che assicura il collegamento tra PQA e strutture periferiche (Dipartimento, CdS, CP-DS). Fornisce supporto e consulenza nell'ambito della AQ della Formazione, della Ricerca e della Terza missione.

Il RQD, di norma, è affiancato da una Commissione Qualità di Dipartimento che rappresenta, quindi, il Presidio della Qualità dipartimentale.

Il RQD ha i seguenti compiti:

- svolgere attività di formazione e informazione in materia di AQ per il personale del Dipartimento;
- monitorare il corretto svolgimento delle attività comprese nei piani triennali e nelle attività di monitoraggio e riesame della Ricerca e della Terza Missione dipartimentale;
- monitorare le attività formative dei CdS, con particolare riguardo all'orientamento in ingresso, al tutorato e alle azioni volte a risolvere problematiche sollevate dagli studenti;
- fornire consulenza e supporto ai Direttori di Dipartimento per la redazione del Piano Triennale e del Rapporto Annuale di Monitoraggio;
- fornire consulenza e supporto ai CdS per la stesura della SUA-CdS, della SMA e del RRC;
- fornire consulenza e supporto alle CP-DS per la stesura della relazione annuale;
- fornire consulenza e supporto per l'organizzazione didattica (es. copertura docenti di riferimento, distribuzione carico didattico).

b) Un Responsabile per ogni Corso di Studio (CdS) che viene affiancato da un Gruppo di Riesame, che lo coadiuva nella preparazione dei documenti di riesame SMA e RRC. Tale gruppo coincide con il Gruppo di Gestione AQ del CdS, richiesto dalla SUA-CdS. Il Presidente/Referente deve impegnarsi a garantire la massima collegialità possibile nella gestione del CdS e a valorizzare il ruolo del Consiglio di CdS nella progettazione e nelle attività di autovalutazione e di riesame del CdS stesso.

Il CdS deve garantire un impegno costante verso il miglioramento continuo, inteso come capacità di puntare verso risultati di sempre maggior valore, ponendosi obiettivi formativi aggiornati e allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali.

c) Una Commissione Paritetica-Docenti Studenti (CP-DS) che, istituita presso ciascun Dipartimento, ovvero Scuola di Ateneo (Facoltà), è composta da un numero pari di docenti e studenti, possibilmente rappresentativi di tutti i CdS afferenti al Dipartimento/Facoltà.

La CP-DS ha il compito principale di redigere annualmente una relazione articolata per CdS, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS.

La CP-DS ha inoltre i seguenti compiti:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati;
- formulare proposte di miglioramento della Qualità dei CdS;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS.

Allo stato attuale il PQA ha redatto il documento delle Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e i documenti dei Sistemi di Gestione AQ della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione, in cui sono stati definiti compiti, responsabilità e funzioni. Inoltre, il PQA ha redatto nel corso degli anni una serie di Linee Guida finalizzate al

supporto a Corsi di Studio e Dipartimenti nell'attuazione delle diverse attività di Assicurazione della Qualità.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

03/03/2025

Tutti i corsi di studio che afferiscono al Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze fanno riferimento al responsabile AQ di Dipartimento per i rapporti con il Presidio di Qualità di Ateneo e per il coordinamento delle azioni di AQ tra i corsi di studio.

Per la gestione del processo di AQ, il CdS è dotato di un Gruppo di riesame composto dai seguenti membri:

- 1 rappresentante degli studenti
- 1 Referente del Mondo del Lavoro
- 4 docenti
- Segreteria del CdS, Unimore

Il gruppo di Riesame svolge le funzioni della Commissione di Gestione dell'Assicurazione della Qualità del CdS;

- verifica e analizza la coerenza degli obiettivi e del CdS nel suo complesso (SUA-CdS);
- analizza e monitora i dati sulle carriere degli studenti;
- analizza e monitora i dati sulle opinioni degli studenti;
- analizza e monitora i dati sui tirocinanti, sui laureandi e laureati;
- ricerca le cause di eventuali risultati insoddisfacenti;
- propone azioni di miglioramento;
- monitora e valuta gli effetti delle azioni di miglioramento.
- Compila la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/03/2025

Il gruppo di gestione AQ del CdS ed il Consiglio di CdS si riuniscono almeno tre volte l'anno per deliberare quanto necessario a mantenere e incrementare la qualità del CdS e verificare l'avanzamento degli obiettivi di miglioramento dichiarati nel Rapporto ciclico di Riesame -RCR e nella Relazione annuale di Monitoraggio AQ dei CdS - RAMAQ (sezioni 1-2-3-4-5).

In particolare si riuniscono per verificare l'opinione degli studenti laureandi e laureati; elaborare e scrivere i testi della SUA del CdS e della RAMAQ nei termini stabiliti ;monitorare le azioni di miglioramento.

Le scadenze interne per la redazione dei documenti di AQ dei Corsi di Studio sono definite annualmente dal PQA e di norma si collocano nel mese di Marzo ed Ottobre. Sulla base di queste scadenze il gruppo AQ del CdS insieme al Consiglio di CdS possono pianificare in maniera efficace tutte le attività richieste.

Nella programmazione delle azioni di miglioramento si tiene conto delle indicazioni contenute nel Rapporto Annuale della Commissione Paritetica-DS.

I documenti richiesti vengono ultimati in tempo utile affinché possano essere approvati dal Consiglio di Corso di Studi e dal

Consiglio di Dipartimento entro la scadenza indicata dall'Ateneo.

Il Presidente del CdS/Responsabile del gruppo AQ verifica e monitora lo stato e l'andamento delle azioni di miglioramento proposte.

Le modalità, le tempistiche e le responsabilità di gestione del CdS sono definite nel 'Sistema di Gestione AQ del CdS di Scienze e tecniche psicologiche pubblicato sul sito del CdS a link: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-psicologiche>

Il Presidente del CdS/Responsabile del gruppo AQ invia ai partecipanti del gruppo la convocazione contenente l'OdG da discutere e alla fine dell'incontro viene redatto il verbale e pubblicato sul sito del CdS a link: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-psicologiche>

Il Consiglio di Corso di Studi, convocato dal presidente del Cds, si riunisce almeno due volte per ogni anno accademico e in occasione delle principali scadenze viene interpellato anche in via straordinaria o telematica.

Il Consiglio si occupa dell'organizzazione e programmazione delle attività didattiche in accordo il Dipartimento di afferenza. I Verbali del Consiglio di CdS contengono le decisioni e gli adempimenti previsti e sono pubblicati sul sito del CdS sul sito del CdS a link: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-psicologiche>



QUADRO D4

Riesame annuale

03/03/2025

L'attività di monitoraggio e riesame annuale del CdS viene attuata attraverso la redazione della SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) e della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ (RAMAQ-CdS), composta dalle seguenti sezioni:

(1) Acquisizione da parte del CdS delle osservazioni e degli eventuali rilievi contenuti nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), con motivata risposta da parte del CdS e previsione di possibili azioni correttive conseguenti.

(2) Monitoraggio annuale dello stato di avanzamento delle azioni previste dal Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).

(3) Analisi approfondita dei risultati delle Opinioni espresse dagli studenti, attraverso la compilazione dei questionari, sugli insegnamenti erogati (OPIS) e sull'organizzazione del CdS, con l'indicazione delle eventuali iniziative intraprese dal Presidente e dai docenti interessati in relazione ad insegnamenti che presentino criticità e/o riguardo ad aspetti dell'organizzazione della didattica (carico di studio complessivo per semestre, sequenza degli insegnamenti, etc.) per i quali siano state segnalate criticità.

(4) Eventuali azioni correttive intraprese dal CdS alla luce dell'analisi contenuta nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), sulla base degli indicatori forniti dall'ANVUR. A sua volta la redazione della SMA è attuata in accordo alle linee guida pubblicate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

La RAMAQ-CDS viene discussa e approvata dal Consiglio di CdS secondo le scadenze annuali dettate dal Presidio della Qualità di Ateneo.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: presentazione della progettazione L-24



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: integrazione al documento di progettazione



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze e tecniche psicologiche
Nome del corso in inglese	Psychological Sciences and Techniques
Classe	L-24 R - Scienze e tecniche psicologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-psicologiche
Tasse	https://www.unimore.it/it/servizi/tasse-e-benefici
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

▶

Docenti di altre Università

↻

▶

Referenti e Strutture

↻

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCORZA Maristella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze (Dipartimento Legge 240)

▶

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BSGLSE90S52F965S	BISAGNO	Elisa	M-PSI/04	11/E2	RD	1	
2.	BLMJNN62C56Z126Z	BLOM	Johanna Maria Catharina	M-PSI/02	11/E1	PA	1	
3.	CCCVNC93L52A944X	COCCO	Veronica Margherita	M-PSI/05	11/E3	PA	1	
4.	NIACST71M70B041I	IANI	Cristina	M-PSI/01	11/E1	PO	1	
5.	PGNGPP66R13F205J	PAGNONI	Giuseppe	BIO/09	05/D1	PA	1	
6.	PSCFNC73E66I461W	PESCIARELLI	Francesca	M-PSI/01	11/E1	PA	1	
7.	RBCSDR68C06F257B	RUBICHI	Sandro	M-PSI/01	11/E1	PO	1	
8.	SCRMST80H42C002O	SCORZA	Maristella	M-PSI/08	11/E4	PA	1	
9.	VRLGRG90L53B019I	VARALLO	Giorgia	M-PSI/08	11/E4	RD	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze e tecniche psicologiche



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
GAMBARELLI	FEDERICO	359488@studenti.unimore.it	
MALAGA	ALESSIA	350194@studenti.unimore.it	
PELLIZZARI	GIULIA	357689@studenti.unimore.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Curia	Giulia
Vezzali	Loris



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SCORZA	Maristella		Docente di ruolo
VEZZALI	Loris		Docente di ruolo
BISAGNO	Elisa		Docente di ruolo
BLOM	Johanna Maria Catharina		Docente di ruolo
DE FAZIO	Giovanna Laura		Docente di ruolo
RUBICHI	Sandro		Docente di ruolo
PAGNONI	Giuseppe		Docente di ruolo

PESCIARELLI	Francesca	Docente di ruolo
VARALLO	Giorgia	Docente di ruolo

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 250

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 16/01/2025

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- Sono presenti posti di studio personalizzati
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

► Sede del Corso

Sede: 035033 - REGGIO EMILIA
Tecnopolo di Reggio Emilia, piazzale Europa 1, Reggio Emilia 42124

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2025
Studenti previsti	250

► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BISAGNO	Elisa	BSGLSE90S52F965S	REGGIO EMILIA
PAGNONI	Giuseppe	PGNGPP66R13F205J	REGGIO EMILIA
RUBICHI	Sandro	RBCSDR68C06F257B	REGGIO EMILIA
BLOM	Johanna Maria Catharina	BLMJNN62C56Z126Z	REGGIO EMILIA
PESCIARELLI	Francesca	PSCFNC73E66I461W	REGGIO EMILIA
SCORZA	Maristella	SCRMST80H42C002O	REGGIO EMILIA
VARALLO	Giorgia	VRLGRG90L53B019I	REGGIO EMILIA
VEZZALI	Loris	VZZLRS77H26A944F	REGGIO EMILIA
COCCO	Veronica Margherita	CCCVNC93L52A944X	REGGIO EMILIA
IANI	Cristina	NIACST71M70B041I	REGGIO EMILIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
SCORZA	Maristella	REGGIO EMILIA
VEZZALI	Loris	REGGIO EMILIA
BISAGNO	Elisa	REGGIO EMILIA
BLOM	Johanna Maria Catharina	REGGIO EMILIA
DE FAZIO	Giovanna Laura	REGGIO EMILIA
RUBICHI	Sandro	REGGIO EMILIA
PAGNONI	Giuseppe	REGGIO EMILIA
PESCIARELLI	Francesca	REGGIO EMILIA
VARALLO	Giorgia	REGGIO EMILIA



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	83-311^2025^PDS0-2025^246	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	29/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/02/2023 - 26/02/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	18/12/2014



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Il progetto prevede il rilascio del titolo congiunto con l'Università di Parma, che garantisce la disponibilità di docenti. Le risorse di docenza necessarie a regime sono garantite a livello sia quantitativo sia qualitativo.

Come si desume dalla documentazione, le parti sociali interessate sono state consultate e hanno dato un parere sostanzialmente favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, ed è previsto un test di verifica nell'ambito della programmazione a livello locale degli accessi. Si sottolinea la necessità di monitorare gli ammessi in relazione agli effettivi sbocchi occupazionali.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Come previsto dall'art. 8, comma 4, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 il Nucleo di valutazione interno dell'università dichiara che il nuovo Corso di studio si inserisce nel quadro delle "Politiche di Ateneo e Programmazione" deliberate dagli Organi Accademici e relative alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo stesso; la SUA---CdS risulta adeguatamente compilata nelle sezioni previste; la SUA – CdS è corredata da documenti ritenuti utili per la valutazione; l'identificazione dei Docenti di Riferimento, già individuata, è ovviamente riferita alla didattica programmata, ovvero alla programmazione didattica della coorte. Il Corso di Studio interateneo risulta sostenibile sia in termini di docenza sia in termini di adeguate infrastrutture, in particolare di quanto necessita per l'avvio della modalità blended della didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Il Comitato Regionale di Coordinamento, nella seduta del 18 dicembre 2014, esprime parere favorevole alla proposta formulata dall'Università di Modena e Reggio Emilia e dall'Università di Parma.



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]





Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	035033	2024	172505039	Aspetti psicosociali della disuguaglianza e della violenza di genere <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Alice LUCARINI CV		28
2	035033	2024	172501891	Criminologia <i>semestrale</i>	MED/43	Giovanna Laura DE FAZIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/43	42
3	035033	2025	172503144	Informatica e ricerca bibliografica <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Nicola DE BELLIS CV		42
4	035033	2025	172503145	Introduzione alla psicologia <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento Sandro RUBICHI CV Professore Ordinario	M-PSI/01	63
5	035033	2024	172505040	Laboratorio di neuropsicologia <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Daniela BALLOTTA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-PSI/02	28
6	035033	2024	172505041	Laboratorio di psicopatologia delle dipendenze <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Cesare RINALDINI CV		28
7	035033	2025	172503146	Lingua Inglese (B2) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Sandro RUBICHI CV Professore Ordinario	M-PSI/01	21
8	035033	2025	172503146	Lingua Inglese (B2) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Angela CIARAMIDARO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/01	21
9	035033	2025	172503147	Metodologia della ricerca psicologica <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Eleonora BORELLI CV		63
10	035033	2025	172503149	Neuroscienze Mod. A Sistemi (modulo di Neuroscienze) <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Francesca BENUZZI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/02	35
11	035033	2025	172503150	Neuroscienze Mod. B	BIO/09	Fausta LUI CV	BIO/09	35

				Fondamenti (modulo di Neuroscienze) semestrale	Professore Associato confermato			
12	035033	2024	172505042	Promotion of social inclusion semestrale	M-PSI/05	Docente di riferimento Veronica Margherita COCCO CV Professore Associato (L. 240/10)	M- PSI/05	42
13	035033	2024	172501892	Psicobiologia semestrale	M-PSI/02	Docente di riferimento Johanna Maria Catharina BLOM CV Professore Associato (L. 240/10)	M- PSI/02	63
14	035033	2024	172501893	Psicologia cognitiva semestrale	M-PSI/01	Docente di riferimento Cristina IANI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M- PSI/01	42
15	035033	2024	172501894	Psicologia dei gruppi semestrale	M-PSI/05	Docente di riferimento Loris VEZZALI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M- PSI/05	63
16	035033	2024	172501895	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni semestrale	M-PSI/06	Federico RICCI CV		56
17	035033	2023	172500925	Psicologia delle emozioni semestrale	M-PSI/01	Vera FERRARI CV Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi di PARMA	M- PSI/01	42
18	035033	2025	172503151	Psicologia dello sviluppo semestrale	M-PSI/04	Docente di riferimento Elisa BISAGNO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M- PSI/04	63
19	035033	2024	172501896	Psicologia dell'educazione semestrale	M-PSI/04	Alessia CADAMURO CV Professore Associato (L. 240/10)	M- PSI/04	42
20	035033	2024	172505043	Psicologia dell'identità	M-PSI/05	Tiziana MANCINI CV	M- PSI/05	42

semestrale					Professore Associato confermato Università degli Studi di PARMA		
21	035033	2024	172501897	Psicologia dinamica semestrale	M-PSI/07	Cesare RINALDINI CV	42
22	035033	2025	172503152	Psicologia sociale semestrale	M-PSI/05	Docente di riferimento Veronica Margherita COCCO CV Professore Associato (L. 240/10)	63
23	035033	2024	172505045	Psicopatologia Forense semestrale	MED/43	Giovanna PARMIGIANI CV Professore Associato (L. 240/10)	28
24	035033	2024	172505044	Psicopatologia dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione: teorie, trattamenti e prospettive di ricerca semestrale	M-PSI/08	Docente di riferimento Giorgia VARALLO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	42
25	035033	2023	172500926	Psicopatologia dello sviluppo semestrale	M-PSI/08	Docente di riferimento Maristella SCORZA CV Professore Associato (L. 240/10)	42
26	035033	2024	172505046	Psicopedagogia semestrale	M-PED/04	Claudia GIUDICI CV	42
27	035033	2024	172505049	STRESS AND HEALTH: PSYCHOLOGICAL BEHAVIORAL AND BIOLOGICAL FACTORS semestrale	M-PED/02	Docente di riferimento Johanna Maria Catharina BLOM CV Professore Associato (L. 240/10)	28
28	035033	2024	172505047	Sport and psychology semestrale	M-PSI/04	Docente di riferimento Elisa BISAGNO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	28
29	035033	2024	172501898	Statistica semestrale	SECS-S/01	Tommaso MINERVA CV Professore Ordinario	42
30	035033	2024	172505048	Storia della psicologia	M-PSI/01	Lino ROSSI CV	28

semestrale							
31	035033	2023	172500927	Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Giuseppe PAGNONI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/09 42
32	035033	2024	172505050	Strumenti e tecniche per lo sviluppo e la gestione di attività psicoeducative in ambito sportivo <i>semestrale</i>	M-PED/03	Nicola SIMONELLI CV	28
33	035033	2024	172501899	Teorie e tecniche di psicologia clinica <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Giorgia VARALLO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/08 56
							ore totali 1372

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale	32	32	30 - 45
	↳ Introduzione alla psicologia (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	↳ Neuroscienze Mod. A Sistemi (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Psicobiologia (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/03 Psicometria			
	↳ Metodologia della ricerca psicologica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Formazione interdisciplinare	BIO/09 Fisiologia	11	11	11 - 16
	↳ Neuroscienze Mod. B Fondamenti (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Strumenti e modelli di analisi dei dati nella ricerca psicobiologica (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			43	41 - 61

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale	6	6	6 - 18
	↳ <i>Psicologia cognitiva (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	15	15	6 - 18
	<i>Psicologia dello sviluppo (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

	↳ ↳ <i>Psicologia dell'educazione (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>Psicologia sociale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Psicologia dei gruppi (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	26	26	9 - 27
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica ↳ <i>Psicologia dinamica (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ <i>Teorie e tecniche di psicologia clinica (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Psicopatologia dello sviluppo (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	23	23	9 - 27
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			70	60 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PSI/01 Psicologia generale	24	24	18 - 27 min 18
	↳ <i>Psicologia delle emozioni (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/43 Medicina legale			
	↳ <i>Criminologia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-S/01 Statistica			

↳	Informatica e ricerca bibliografica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
↳	Statistica (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
Totale attività Affini		24	18 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	6 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	5 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	10	10 - 10	
Totale Altre Attività		43	34 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	153 - 223

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE			



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	M-PSI/03 Psicometria			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	30	45	20
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
Formazione interdisciplinare	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/13 Biologia applicata			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	11	16	10
	M-STO/04 Storia contemporanea			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		
Totale Attività di Base			41 - 61	



Attività caratterizzanti R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M.

		min	max	per l'ambito
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	M-PSI/03 Psicometria	6	18	-
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6	18	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9	27	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica			
	M-PSI/08 Psicologia clinica	9	27	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			60 - 90	



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	27	18
Totale Attività Affini			18 - 27



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	10	10	
Totale Altre Attività		34 - 45	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	153 - 223



La decisione di offrire il corso di laurea intra-ateneo ha origine da tre motivazioni principali.

La prima riguarda l'incremento degli spazi dedicati alla didattica nella sede reggiana dell'Ateneo. Da settembre 2024 sarà infatti disponibile una nuova sede didattica innovativa e all'avanguardia, specificamente dedicata al corso di laurea e collocata al tecnopolo, nelle immediate adiacenze della stazione di Reggio Emilia in modo da essere facilmente raggiungibile dagli studenti. Tale sede consentirà una programmazione adeguata delle lezioni, con la possibilità di usufruire di aule studio e attrezzature (per esempio, sala PC) dedicate.

La seconda riguarda le risorse di docenza in termini di personale docente strutturato, sensibilmente aumentate rispetto all'attivazione del corso di laurea nell'Anno Accademico 2015/2016. Inoltre, l'Università di Modena e Reggio Emilia ha deliberato tre nuove posizioni (1 RTDB, 1 RTT, 1 professore associato) in settori chiave, anche in quelli coperti dal personale docente dell'Università di Parma, quali la psicologia dello sviluppo.

La terza ragione risiede nella volontà espressa da parte dell'Università di Parma di attivare un corso di laurea L24 in proprio.

Si ritiene che il corso intra-ateneo possa incrementare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi per gli studenti per le seguenti ragioni:

- possibilità per gli studenti di seguire le lezioni nella stessa sede didattica, eliminando così il disagio di seguire le lezioni a semestri alternati in due sedi didattiche distinte, una a Reggio Emilia e una a Parma;
- possibilità di concentrare maggiormente le attività didattiche nel loro complesso, quali tutoraggio e percorsi di orientamento, potenziati da quest'anno sulla sede di Reggio Emilia;
- maggiore coinvolgimento del territorio specifico di Modena e Reggio Emilia, come espresso nella riunione annuale con le parti sociali, con la possibilità di calibrare maggiormente l'offerta sulle necessità e bisogni del territorio coperto dall'Università di Modena e Reggio Emilia.

Si è anche prevista la riduzione delle nuove immatricolazioni da 300 a 250 studenti con lo scopo principale di seguire con maggiore attenzione il percorso degli studenti e di favorire tutoraggio e apprendimento, con ricadute su indici rilevanti quali conseguimento di 40 CFU al primo anno e internazionalizzazione.





Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD